Comune di Peveragno (Cuneo)

Variante parziale n. 9 al P.R.G.C. vigente (Variante strutturale anno 2004), art. 17 c. 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - esame osservazioni. Controdeduzioni, osservazioni ed approvazione definitiva.

Oggetto: Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 29/11/2016. Variante parziale n. 9 al P.R.G.C. vigente (variante strutturale anno 2004), art. 17 c. 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - esame osservazioni. controdeduzioni, osservazioni ed approvazione definitiva.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis.

## **DELIBERA**

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, prevedendo la necessità di modificare ed integrare la documentazione di variante;
- 3) di prendere atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
- 4) di controdedurre alle osservazioni, secondo quanto specificato in relazione, accogliendo le due osservazioni pervenute (da Ufficio Tecnico Comunale e Provincia di Cuneo);
- 5) di approvare la variante parziale n. 9 al P.R.G.C. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
- Relazione:
- Norme di Attuazione e Tabelle di zona;
- Tav.1.1: Progetto P.R.G. territorio comunale zona pianura scala 1:5.000
- Tav.1.2: Progetto P.R.G. territorio comunale zona capoluogo scala 1:5.000
- Tav.1.3: Progetto P.R.G. territorio comunale zona premontana scala 1:5.000
- Tav.2: Progetto P.R.G. concentrico scala 1:2.000
- Tav.3: Progetto P.R.G. S. Lorenzo, S. Magno e S. Margherita scala 1:2.000
- Tav.4: Progetto P.R.G. S. Giovenale e Madonna dei Boschi scala 1:2.000
- Tav.5: Progetto P.R.G. Montefallonio e Pradeboni scala 1:2.000
- Tav.6: Progetto P.R.G. aree produttive scala 1:2.000
- 6) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 9) di dare atto che la presente variante è stata assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare, così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, dalla quale è stata esclusa dalla fase di valutazione;
- 10) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di

salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 20 - 1442 del 18/05/2015 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale);

11) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Geom. Bianco Diego, cui si da mandato per i successivi adempimenti.